Cos’è la malattia interiore

Solitamente si definisce malattia interiore quello stato di disagio, blocco che impedisce il pieno sviluppo della vita che il Signore ci è venuto a portare disturbandone il rapporto di amore verso se stessi e verso i fratelli. In questo senso sono malattie interiori tutte quelle forme di insicurezza, di timore, di panico, i complessi di inferiorità, di colpa, di persecuzione, la tendenza ad una tristezza e ad una depressione legate a un morboso ripiegamento su se stessi, i meccanismi di gelosia, di aggressività, di distruttività, l’infantilismo, la non accettazione di sé, i risentimenti e i rancori persistenti e così via. La malattia interiore può perciò avere origine sia dalla costituzione originaria della persona che dalle pressioni di un ambiente che non è dominato dall’amore, ma piuttosto dalla freddezza e più ancora dall’aggressività e dalla distruttività.

Cos’è la guarigione interiore

Molti pensano che la liberazione è necessaria solo quando vi sono possessioni demoniache, o che se si parla di liberazione si debba necessariamente avere a che fare con queste.  
Ma la Parola di Dio ci dice che tutto ciò che è male: peccato, morte, tenebra, menzogna, inganno, tentazione, divisione, odio, violenza, dominio dell’uomo sull’uomo, complessi di colpa, paura e insicurezza, ha a che fare in maniera più o meno diretta o indiretta con satana (cfr. Gv 8,44; 12,31; 14,30; 16,11; 1 Gv 2,19; 5,19; 3,8; Sap 2,24; Eb 2,14; Lc 22,53; 2 Cor 11,14; 1 Ts 3,5; ecc...).

La guarigione interiore è l'azione salvifica del Signore Gesù che mi libera all'attaccamento della volontà al male, dall'influsso del maligno, dalle conseguenze del peccato che mi spingono a compiere di nuovo atti peccaminosi, dall'influsso delle motivazioni inconsce che mi spingono ad atti contro la legge di Dio.

La mediazione della comunità -Chiesa

* Chi vuole guarire interiormente non può trascurare il sacramento della penitenza: il Signore lo invita ad attingere alla sorgente di acqua viva che disseta, che purifica, che guarisce - La sorgente è il Signore Crocifisso, che dal costato aperto riversa su di noi torrenti di acqua viva (cfr. Gv 7,37-39, 19,34-37).
* Ogni Santa Messa che celebriamo è un incontro con il Medico Divino, che guarisce tutte le parti della nostra persona: anima, mente, corpo. L'Eucaristia è veramente il sacramento della nostra guarigione. In essa Gesù è la sorgente di ogni grazia, di ogni energia, di ogni sollievo; è la sorgente di pace e di amore, di santità e di unione.
* La capacità di guarigione della comunità-Chiesa sta anzitutto nell’accogliere il fratello che è malato interiormente, accettandolo in maniera incondizionata nella sua realtà. Egli deve essere amato così come è, la comunità non sottopone a diagnosi, o giudizio o condanna, nessuno (cfr. Lc 6,36 ss.), ma discerne, prende coscienza, e con progressiva discrezione, vivendo continuamente nella speranza , ama il fratello, consapevole che sarà quellʼamore a guarirlo. In questo modo si aiuta il malato interiore a compiere il primo atto necessario: accettare se stesso e non a sentirsi rifiutato o magari come colui che è al centro dell’attenzione e tutti guardano e pregano per lui, per la sua guarigione.  
  La com-passione è continuazione della Passione di Gesù. Quanto più una comunità è unita nello Spirito, nelle virtù teologali (fede, speranza e carità) e nella preghiera, tanto più cresce la sua potenza di guarigione.

**IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)**

1 febbraio-Vangelo: Mc 1,21-28

**Scheda per l’animatore**

I. Inizio

* **Canto allo Spirito Santo  
  • Orazione iniziale**Signore Gesù, tu sei venuto a guarire i cuori feriti e tribolati: ti prego di guarire i traumi che provocano turbamenti nel mio cuore. Tu sei venuto a guarire i cuori afflitti, guarisci il mio cuore. Fa' che possa riacquistare pace e gioia per la certezza che tu sei la risurrezione e la vita. Fammi testimone autentico della Tua Risurrezione, della Tua vittoria sul peccato e sulla morte, della Tua presenza di vivente in mezzo a noi. Amen.

II. In Ascolto

* **Lettura di Mc 1.21-28**

*In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.*

***•* Breve presentazione del testo da parte dell’animatore  
• Momento di silenzio orante**

III. Condivisione

**• L’animatore propone tre domande**

1. Cosa c’è che mi rende infelice nella mia vita e mi impedisce di amare. rancori, non accettazione di me, paura etc? Sono convinto che l’unico rimedio è Gesù che mi guarisce attraverso i suoi sacramenti?
2. Sono convinto che anche attraverso il mio amore posso guarire le ferite profonde degli altri accettandoli ed amandoli così come sono?
3. Il male sembra dominare la vita degli uomini d’oggi. Come cristiani sappiamo testimoniare con la nostra vita che Dio è infinitamente più forte del demonio (male)?

**• Messa in comune breve e inerente la vita.  
• Canto  
• Preghiera dei fedeli in risposta alla Parola ascoltata**

* **Padre Nostro**

IV. Conclusione

**• Orazione finale***O Padre, che nel Cristo tuo Figlio ci hai dato l’unico maestro di sapienza e il liberatore dalle potenze del male, rendici forti nella professione della fede, perché in parole e opere proclamiamo la verità e testimoniamo la beatitudine di coloro che a te si affidano. Per il nostro...*

**Schema Incontro**

**IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)**

1 febbraio-Vangelo: Mc 1,21-28